

NOTA [TELEGRAFICA] DELL'EDITORE

di Tiziano Pizzamiglio*

Chi è arrivato in fondo a questo centinaio di pagine avrà forse la sensazione di aver ricevuto un paio di pugni nello stomaco.

L'occhio di alcuni dei nostri "rabbdomanti" è stato freddo e tagliente come un bisturi: ci hanno messo davanti agli occhi la realtà di Monfalcone e dintorni, senza troppi riguardi, costringendoci a guardarla anche quando risulta scomoda, quando si preferirebbe volgere lo sguardo altrove, per pudore talvolta, più spesso per comodità. Non hanno avuto particolari riguardi, ne' era stato loro richiesto di averne. Non volevamo un quadretto gratificante, patinato e falso, ma l'analisi di una realtà composita, complessa, ricca di aspetti positivi ma anche di problemi. Provocazioni con cui confrontarci

Siamo convinti che queste letture, diverse una dall'altra, filtrate dalle sensibilità, dalle esperienze, dagli interessi e dalle passioni di undici autori diversi, possono aiutarci a vedere - nel bene e nel male - anche quello che l'abitudine, la superficiale [dis]attenzione di ogni giorno, ci impedisce di cogliere.

Per riuscire a "guardare" con occhi diversi il nostro piccolo mondo, le persone, l'ambiente che ci sta intorno, valorizzarne gli aspetti positivi e le potenzialità, per comprendere le trasformazioni in cui siamo coinvolti, progettare una realtà diversa, cambiarla, o almeno cercar di cambiarla.

Il volume esce con parecchio ritardo rispetto ai nostri programmi - ce ne scusiamo con i lettori e con gli autori. Temevamo che, dopo diversi mesi, alcuni testi potessero aver perso la loro attualità. E' stato un elemento di conforto - piuttosto amaro a dire il vero - renderci conto che i temi affrontati dai "rabbdomanti" non sono assolutamente invecchiati, scaduti: certo, per il Carso, l'Isonzo, la produzione poetica bisiaica, il rapporto con il mare la cosa poteva essere data per scontata. Per altri argomenti - l'amianto, il fenomeno del trasfertismo, il difficile decollo dell'aeroporto - il confronto con le pagine dei quotidiani locali ci conferma che tutto è rimasto drammaticamente attuale.

Anzi... in qualche caso le analisi sono state addirittura premonitrici.

Speriamo che questo lavoro sia davvero un'occasione per comprendere meglio la nostra realtà, ci aiuti a cogliere elementi positivi che talvolta ci sfuggono, ci impedisca di nascondere la testa nella sabbia per non vedere le cose più scomode.

* Presidente del Consorzio Culturale del Monfalconese